

Cloro Sfumature dell'adolescenza con la campionessa di nuoto

L'opera prima di Lamberto Sanfelice tratta di elementi primordiali come nella filosofia greca: acqua, intesa anche come neve, e terra da Ostia alla Maiella con una ragazza triste come solo nei film di Dardenne, campionessa di nuoto sincrono che si trasferisce con il padre vedovo depresso e il fratellino.

Storia di sfumature e atmosfere, sulle spalle della assai intonata Sara Serraiocco cui spetta vivere il passaggio epocale dell'adolescenza. Insoliti panorami, ma il rapporto familiare rimanda a *Sister* di Ursula Meier, con qualche punto e virgola all'italiana: Chiesa e Famiglia, dimenticate quando appare in piscina Ivan Franek. Anche se è davvero tutta colpa della società, il regista, con uno script sotto tono, la butta nell'evoluzione psicosomatica quotidiana e nella conquista di una solitudine non di breve scadenza. (m. po.)



7,5



Esordio
Sara Serraiocco,
protagonista
del film
d'esordio
di Lamberto
Sanfelice

